

Incontro di preghiera per bambini e ragazzi nel tempo di Quaresima

## UNA COSA SOLA TI MANCA



Canto

C: Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. **T: Amen.**

C: La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. **T: E con il tuo spirito.**

G: La quaresima ci invita a lasciare le nostre superficialità per inoltrarci sulla strada dell'essenziale. Ognuno di noi dovrebbe vedere cosa fare per maturarsi dentro e capire che l'essenziale è nascosto preziosamente dentro di noi. Il cammino quaresimale, allora, ci stimola a riprendere in mano la nostra esistenza e a introdurla nel mondo dell'essenziale.

Oggi, guidati dall'episodio del giovane ricco, vogliamo riconoscere ciò che ci manca, eliminando dalla nostra vita tutto ciò che ci impedisce di camminare su sentieri di solidarietà, di giustizia e di pace.

### La storia del girasole

**Letture 1:** *In un giardino ricco di fiori di ogni specie, cresceva, proprio nel centro, una pianta senza nome. Era robusta, ma sgraziata, con dei fiori stopposi e senza profumo. Per le altre piante nobili del giardino era né più né meno una erbaccia e non le rivolgevano la parola. Ma la pianta senza nome aveva un cuore pieno di bontà e di ideali.*

*Trasformava tutta la luce del sole in forza vitale, in zuccheri, in linfa. Tanto che, dopo un po', il suo fusto che prima era rachitico e debole, era diventato uno stupendo fusto robusto, dritto, alto più di due metri. Le piante del giardino cominciarono a considerarlo con rispetto, e anche con un po' di invidia. «Quello spilungone è un po' matto», bisbigliavano dalie e margherite. La pianta senza nome non ci badava.*

*Quando i primi raggi del sole, al mattino, arrivavano a fare il solletico alla terra e a giocherellare con le gocce di rugiada, per farle sembrare iridescenti diamanti sulle camelie, rubini e zaffiri sulle rose, le altre piante si stiracchiavano pigre. La pianta senza nome, invece, non si perdeva un solo raggio di sole. Se li bevevo tutti uno dopo l'altro.*

*Aveva un progetto. Se il sole si muoveva nel cielo, lei l'avrebbe seguito per non abbandonarlo un istante. Non poteva certo sradicarsi dalla terra, ma poteva costringere il suo fusto a girare all'unisono con il sole. Così non si sarebbero lasciati*

**Letture 2:** *La meraviglia toccò il culmine quando in cima al fusto della pianta senza nome sbocciò un magnifico fiore che assomigliava in modo straordinario proprio al sole. Era grande, tondo, con una raggiera di petali gialli, di un bel giallo dorato, caldo, bonario. E quel faccione, secondo la sua abitudine, continuava a seguire il sole, nella sua camminata per il cielo.*

*Le prime ad accorgersene furono le margherite che, come tutti sanno, sono pettegole e comari. «Si è innamorato del sole», cominciarono a propagare ai quattro venti.*

*«Lo spilungone è innamorato del sole», dicevano ridacchiando i tulipani.*

*«Ooooh, com'è romantico!», sussurravano pudicamente le viole mammole.*

*Così i garofani gli misero nome «girasole». Glielo misero per prenderlo in giro, ma piacque a tutti, compreso il diretto interessato. Da quel momento, quando qualcuno gli chiedeva il nome, rispondeva orgoglioso: «Mi*



chiamo Girasole». Rose, ortensie e dalie non cessavano però di bisbigliare su quella che, secondo loro, era una stranezza che nascondeva troppo orgoglio o peggio, qualche sentimento molto disordinato.

Furono le bocche di leone, i fiori più coraggiosi del giardino, a rivolgere direttamente la parola al girasole. «Perché guardi sempre in aria? Perché non ci degni di uno sguardo? Eppure siamo piante, come te», gridarono le bocche di leone per farsi sentire. «Amici», rispose il girasole, «sono felice di vivere con voi, ma io amo il sole. Esso è la mia vita e non posso staccare gli occhi da lui. Lo seguo nel suo cammino. Lo amo tanto che sento già di assomigliargli un po'. che ci volete fare? Il sole è la mia vita e io vivo per lui!...». Come tutti i buoni, il girasole parlava forte e l'udirono tutti i fiori del giardino. E in fondo al loro piccolo, profumato cuore, sentirono una grande ammirazione per «l'innamorato del sole»

Canto

Dal Salmo 31

### RIT. Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti!

L1: Beato l'uomo a cui è tolta la colpa  
e coperto il peccato.  
Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto  
e nel cui spirito non è inganno. RIT

L2: Ti ho fatto conoscere il mio peccato,  
non ho coperto la mia colpa.  
Ho detto: «Confesserò al Signore le mie  
iniquità»  
e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato.  
RIT

L1: Per questo ti prega ogni fedele  
nel tempo dell'angoscia;  
quando irromperanno grandi acque  
non potranno raggiungerlo. RIT

L2: Tu sei il mio rifugio, mi liberi  
dall'angoscia,  
mi circondi di canti di liberazione:  
«Ti instruirò e ti insegnerò la via da seguire;  
con gli occhi su di te, ti darò consiglio». RIT

Canto: *Lode a Te, o Cristo.*

### C: Dal vangelo secondo Matteo (19, 16-22)

**16** Un tale si avvicinò a Gesù e gli disse: «Maestro, che devo fare di buono per avere la vita eterna?» **17** Gesù gli rispose: «Perché m'interroghi intorno a ciò che è buono? Uno solo è il buono. Ma se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti». **18** «Quali?» gli chiese. E Gesù rispose: «Questi: *Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso.* **19** *Onora tuo padre e tua madre, e ama il tuo prossimo come te stesso.* **20** E il giovane a lui: «Tutte queste cose le ho osservate; che mi manca ancora?» **21** Gesù gli disse: «Se vuoi essere perfetto, va', vendi ciò che hai e dàlo ai poveri, e avrai un tesoro nei cieli; poi, vieni e seguimi». **22** Ma il giovane, udita questa parola, se ne andò rattristato, perché aveva molti beni.

Parola del Signore. **T: Lode a te, o Cristo**

*Riflessione del Sacerdote*

### SEGNO

Ai ragazzi viene consegnato un cartoncino sul quale scrivono cosa sono disposti a rinunciare per seguire Gesù. Si può preparare ai piedi dell'altare una "sacca di monete" o uno scrigno dove ragazzi potranno "posare" la propria rinuncia in segno di distacco.



Per i 9/11 (che hanno già ricevuto il Sacramento dell'Eucarestia) e i 12/14:

*Questo momento di preghiera può essere l'occasione per far vivere ai ragazzi il Sacramento della Riconciliazione.*

*Ai ragazzi viene consegnato un cartoncino sul quale scrivono uno o più atteggiamenti sbagliati che non permettono di mettersi al fianco degli altri e alla sequela di Gesù. Leggeranno il contenuto al Sacerdote durante la Confessione.*

C: Cari ragazzi raccogliamo in questo momento le nostre intenzioni di preghiera dicendo insieme:

### **SIGNORE MOSTRACI IL NOSTRO CAMMINO**

- 1. Perché impariamo a seguire il nostro Maestro e Modello, Gesù Cristo, uomo nuovo, progetto di una umanità riconciliata con il Padre, preghiamo.*
- 2. Perché troviamo spazio e tempo da dedicare alla preghiera e alla meditazione della Parola, per conoscere ciò che Dio vuole da noi e attuarlo nella nostra vita, preghiamo.*
- 3. Perché ogni famiglia scopra la dimensione domestica: apra il libro del Vangelo, crei occasioni di preghiera comune e, cordialmente unita nella carità, faccia di ogni casa un luogo di accoglienza fraterna, preghiamo.*
- 4. Perché possiamo capire che andare in cerca dell'essenziale è seguire gli insegnamenti che ci dai tramite la tua Parola, che possa essa essere nostra Guida nelle scelte della nostra quotidianità, preghiamo.*

### **Preghiera finale :**

*Sono io, Signore, Maestro buono,*

*quel tale che tu guardi negli occhi con intensità di amore.*

*Sono io, lo so, quel tale che tu chiami a un distacco totale da se stesso.*

*E' una sfida. Ecco, anch'io ogni giorno mi trovo davanti a questo dramma:*

*alla possibilità di rifiutare l'amore. Se talvolta mi ritrovo stanco e solo,*

*non è forse perché non ti so dare quanto tu mi chiedi?*

*Se talvolta sono tri-ste, non è forse perché tu non sei il tutto per me,*

*non sei veramente il mio unico tesoro, il mio grande amore?*

*Quali sono le ricchezze che mi impediscono di seguirti e di gustare con te e in te*

*la vera sapienza che dona pace al cuore?*

*Tu ogni giorno mi vieni incontro sulla strada per fìs-sarmi negli occhi,*

*per darmi un'altra possibilità di ri-sponderti radicalmente e di entrare nella tua gioia.*

*Se a me questo passo da compiere sembra impossibile,*

*dona-mi l'umile certezza di credere che la tua mano sempre mi sorreggerà e mi guiderà là,*

*oltre ogni confine, oltre ogni misura,*

*dove tu mi attendi per donarmi null'altro che te stesso, unico sommo Bene.*

### **Benedizione**

Canto